

**SCUOLA MEDIA STATALE "G. PASCOLI" – NOALE (VE)**  
anno scolastico 2011/2012

**PIANO COORDINATO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**classe 1° sez. E**

**DESCRIZIONE DELLA CLASSE**

*omissis*

**CASI PARTICOLARI**

*omissis*

Il **curricolo della classe prima a tempo ordinario** risulta costituito da 30 ore settimanali di 60 minuti l'una, distribuite su 6 giorni, così suddivise:

9 ore di Lettere	2 ore di Tecnologia
1 ora di Approfondimento letterario	2 ore di Arte ed immagine
6 ore di Matematica e Scienze	2 ore di Musica
3 ore di Lingua inglese	2 ore di Scienze motorie e sportive
2 ore di Lingua spagnola	1 ora di Religione / Attività alternative

L'offerta formativa è poi arricchita dalle seguenti attività facoltative di **Scuola Aperta**, che si svolgeranno in orario pomeridiano:

- attività del centro sportivo
- pittura creativa
- scacchi (I e II livello)

Inoltre è attiva la **Biblioteca d'Istituto** per le classi che volessero accedere, oltre che per il prestito, anche per le attività di ricerca, approfondimento e consultazione.

Nel corso dell'anno saranno proposte attività pluridisciplinari e/o interdisciplinari mirate al raggiungimento di obiettivi formativi trasversali:

- |  |  |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li>• Accoglienza</li><li>• Orientamento</li><li>• Educazione alla salute</li><li>• Educazione ambientale</li><li>• Educazione stradale</li><li>• Educazione alla cittadinanza</li><li>• Giochi matematici</li><li>• Attività di lettorato in lingua inglese</li><li>• <i>Theatrino</i> e <i>workshop</i> in lingua inglese</li><li>• Attività di lettorato in lingua spagnola</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>• Progetto sicurezza della scuola</li><li>• Attività sportive di Istituto</li><li>• Giornata della Musica</li><li>• Partecipazione a eventuali concorsi</li><li>• Eventuali lezioni e/o attività proposte da enti/associazioni</li><li>• Uscite didattiche</li></ul> |
|--|--|

Si svolgeranno corsi di pre-alfabetizzazione (10 ore di mattina) e di alfabetizzazione (nel pomeriggio) per gli alunni stranieri della classe.

**IL PERCORSO EDUCATIVO**

Il Consiglio di classe, nel programmare l'azione didattico-educativa per l'anno in corso, ha fatto riferimento al Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto, che ha identificato l'obiettivo fondamentale del percorso scolastico del primo anno nell'acquisizione della capacità di **ORIENTARSI**.

Il percorso educativo porterà gli alunni a riconoscere le proprie attitudini, potenzialità cognitive e non cognitive ed a svilupparle in modo adeguato, nonché a partecipare con atteggiamento positivo alla vita scolastica, come protagonisti e costruttori del proprio apprendimento.

La capacità di orientarsi consentirà agli alunni di:

- comunicare e relazionare costruttivamente con gli altri;
- studiare e risolvere problemi in modo il più possibile autonomo.

Tutte le attività, dunque, mirano soprattutto a:

- aiutare i ragazzi a potenziare le capacità di ascolto, considerando il punto di vista dell'altro, promuovendo così il costruttivo scambio idee ed esperienze, il riconoscimento e il controllo delle proprie emozioni, l'individuazione dei bisogni, attitudini, interessi e limiti;
- dotarli di un metodo di studio produttivo, sviluppandone le abilità (ascoltare in modo attivo, leggere per capire e studiare, scrivere per imparare, memorizzare, schematizzare, produrre testi, esporre);
- guidarli nella ricerca di strategie corrette per la soluzione di situazioni problematiche, fornendo loro modalità, procedure e strumenti adeguati.

In sintesi, alla fine della classe prima, gli alunni dovranno **SAPER STUDIARE**. Tale abilità si articola in:

- saper codificare (l'alunno conosce il linguaggio di ogni disciplina, usandone correttamente gli strumenti e individuandone i concetti fondamentali);
- saper operare (l'alunno esegue in modo coerente e completo le prove);
- saper elaborare (l'alunno mette in evidenza i legami da lui colti su indicazione dell'insegnante tra i concetti di ogni disciplina, usa strategie di memorizzazione, espone e fornisce spiegazioni);
- saper organizzare (l'alunno sa studiare secondo il metodo della scoperta e della ricerca; sistema gerarchicamente le conoscenze, cioè riconosce contraddizioni, carenze; interpreta, dimostra; ristruttura i propri schemi di conoscenza, cioè scopre nuove relazioni; argomenta le proprie scelte).

## **METODOLOGIE**

Varie le strategie e metodologie concordate per permettere a ciascun ragazzo di operare secondo le proprie potenzialità e il proprio stile di apprendimento:

- instaurazione in classe di un clima di sereno confronto per favorire la motivazione ad apprendere;
- condivisione degli obiettivi da raggiungere attivando strategie di soluzione personale;
- comunicazione delle fasi di lavoro per potenziare il metodo di studio o recuperarlo con strategie comuni a tutte le discipline;
- lezione frontale di enunciazione e trasmissione di conoscenze e lezione interattiva di presentazione di situazioni problematiche, per consentire all'alunno di sviluppare le strategie capaci di far acquisire nuove conoscenze (apprendimento per scoperta, metodo di ricerca, strategie di *problem solving*), così da incrementarne la motivazione, l'autonomia e lo spirito critico;
- valorizzazione del lavoro di gruppo all'interno delle attività sia di tipo cognitivo che educativo, facendo così ricorso ai meccanismi di rinforzo presenti nel gruppo dei pari;
- confronto di idee, punti di vista, gusti, comportamenti, ... in discussioni libere e guidate;
- identificazione della memorizzazione come supporto all'apprendimento sia a breve che a lungo termine;
- visione di film e documentari;
- lavoro individuale e di gruppo;
- ricerche individuali ed in piccolo gruppo;
- visite di istruzione;
- lavoro di riflessione a casa;

- assegnazione di compiti di responsabilità per far sentire gli alunni protagonisti nella loro formazione.

## CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe ritiene oggetto di valutazione non solo la quantità dell'apprendimento (quanto l'alunno ha appreso rispetto alla situazione di partenza), ma anche la qualità dell'apprendimento (come l'alunno personalizza gli apprendimenti); l'attenzione dunque non si fisserà solo sui risultati ottenuti, ma prenderà in considerazione anche la procedura che l'alunno ha seguito per apprendere.

Il processo di valutazione utilizza i seguenti **strumenti**:

- verifiche formali: prove oggettive (quesiti a risposta chiusa, a scelta multipla, a risposta multipla, quesiti di tipo vero/falso, quesiti di classificazione e corrispondenza, prove di integrazione e collegamento, ...)  
prove non oggettive (componimenti, relazioni, prove orali, prove pratiche, elaborati grafico-pittorici, ...)
- verifiche informali: raccolta di informazioni su abilità specifiche in contesti diversi, tramite anche l'osservazione;
- conversazioni: cronache e discussioni;
- test e prove psicomotorie;
- osservazioni sistematiche del comportamento

La valutazione degli apprendimenti viene espressa sulla base di una scala numerica decimale compresa tra il 3/4 per risultati gravemente insufficienti al 9, con l'attribuzione del 10 nei casi di reale eccellenza. La medesima scala verrà utilizzata anche nella valutazione del comportamento, tenendo conto del fatto che una votazione inferiore a sei decimi comporta la non ammissione al successivo anno di corso o ciclo di studi.

La valutazione quadrimestrale considererà i risultati che ciascun alunno avrà conseguito in tutti i criteri delle varie discipline e il giudizio globale sarà rispondente agli obiettivi prefissati ed ai processi di crescita degli alunni.

Il Consiglio di Classe ha inoltre concordato le seguenti intese nel rapporto con la classe e con le famiglie:

- le verifiche scritte di Italiano, Matematica e Lingue Straniere saranno almeno tre per quadrimestre;
- il risultato delle verifiche scritte sarà comunicato alle famiglie tramite trascrizione nel libretto personale e dovrà essere controfirmato dal genitore;
- i compiti per casa sono intesi come applicazione degli apprendimenti e come supporto per lo studio. I compiti assegnati per casa verranno controllati sistematicamente per motivare l'impegno degli alunni;
- il richiamo scritto (nota sul registro di classe) verrà adottato solo in casi di effettiva necessità (per infrazioni particolarmente gravi, per accumulo di comportamenti scorretti o pregiudicanti la sicurezza o il rispetto della persona);
- le comunicazioni scritte, tramite libretto personale, hanno lo scopo informativo riguardo al comportamento e al profitto;
- il ricevimento è fissato in un'ora settimanale mattutina indicata da ciascun insegnante e verrà comunicato tramite avviso sul libretto personale. I genitori impossibilitati al ricevimento mattutino potranno usufruire del ricevimento pomeridiano previsto nel POF (Piano dell'Offerta Formativa);
- gli insegnanti concorderanno con gli alunni strategie per contenere il peso degli zaini;
- si invitano i genitori a collaborare con gli insegnanti nella promozione del rispetto delle regole, per incrementare la capacità di autodisciplina e autocontrollo, e dell'impegno dei propri figli. Importante è il controllo quotidiano del diario, del libretto personale e del contenuto degli zaini.

**La coordinatrice di classe**

prof.ssa Eugenia Cristino

Noale, 12/11/2011